



CONVENZIONE

TRA

II CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di MONZA

E

IL LICEO SCIENTIFICO STATALE PAOLO FRISI di MONZA

PREAMBOLO

Senza regole è impossibile vivere civilmente e stare insieme con gli altri. Il rispetto delle regole, la legalità, il senso di appartenenza e la cittadinanza consistono non solo nel rispettare le leggi ma anche nel conoscerle, insegnarle, contribuire ad elaborarle e impegnarsi affinché siano in difesa di ogni uomo.

L'educazione alla legalità è strettamente correlata alla cittadinanza, consapevole e responsabile, e alla partecipazione. Tutto ciò racchiude in sé un forte valore pedagogico poiché contribuisce alla costruzione del *bene comune*, all'attuazione dei principi della convivenza umana e civile, all'elaborazione di *politiche* più rispondenti alle esigenze degli uomini/cittadini. Uno degli obiettivi dell'educazione, nelle sue molteplici forme, è quello di creare legami sociali tra individui sulla base di punti comuni di riferimento e attraverso il raccordo delle idee e degli obiettivi.

La scuola svolge un ruolo primario nel processo di formazione e di educazione della persona/cittadino. La scuola, oltre la famiglia, è l'Istituzione che contribuisce maggiormente ad educare, almeno sotto il profilo della conoscenza, ai valori del *bene comune*. A scuola il ragazzo è messo in grado di valutare, discernere, apprezzare, rifiutare, elaborare, con la possibilità di non sentirsi raggirato o tradito. Da qui la valenza socio-educativa del *fare legalità-dal-basso* sentendosi *protagonista attivo del futuro, proprio e di tutti*.

Indi, la *legalità* non è un semplice atto formale. La *legalità* è l'espressione del modo più efficace, per sé e per gli altri, di vivere bene; la *cittadinanza* è l'esperienza del plurale, dell'incontro, del dialogo, della fatica esigente per la costruzione di un mondo migliore e di condivisi orizzonti di senso; la *partecipazione* è il risultato dell'investimento che ognuno fa delle proprie energie e competenze per contribuire a migliorare la qualità della vita per tutti.

Per questo è importante valorizzare la dimensione formativa dell'educazione al rispetto delle regole e alla legalità che diventa trasversale ai saperi, snodo interdisciplinare integrato nei programmi scolastici.

In questo scenario, l'Avvocatura, attesa la propria indiscussa funzione sociale, si propone di promuovere azioni e iniziative dedicate all'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza, mettendo a disposizione della Scuola avvocati che con il proprio servizio e la propria competenza giuridica contribuiscano alla formazione di bravi/e uomini/donne e buoni/e cittadini/e.

Nell'ambito dell'offerta formativa (POF) e in linea con la riforma della "Buona Scuola" (legge n. 107/2015), l'Avvocatura si propone così di fornire un contributo educativo,



competente e professionale a partire dalla Carta Costituzionale e, in particolare, dai suoi Principi Fondamentali, senza trascurare il processo di integrazione europea e globale.

Appare, dunque, necessario promuovere la formazione di una coscienza civile dei ragazzi per abituarli a coniugare l'importanza dello studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze con una pratica di comportamenti positivi ispirati al rispetto della vita, delle persone, delle regole e di valori condivisi per crescere a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Rafforzando la cooperazione tra i diversi settori della società e, precipuamente, fra l'Avvocatura e la Scuola per avvicinare i ragazzi alle Istituzioni, diventa significativo promuovere e garantire spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo dei giovani studenti.

Inoltre, è opportuno sviluppare azioni sinergiche per favorire, in generale, il miglioramento qualitativo dei percorsi formativi scolastici attraverso la sottoscrizione di convenzioni tra gli Ordini territoriali degli Avvocati e gli istituti scolastici nel cui circondario hanno sede anche per la realizzazione di progetti di *Alternanza Scuola Lavoro*, previa iscrizione dei primi al cd. "Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro" di cui all'art.1, comma 41 lett. a), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Di poi,

VISTO:

- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'Unesco, gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione e la normativa nazionale di riferimento, che costituiscono il quadro generale entro cui collocare il rispetto delle regole e l'educazione alla legalità;

- il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (*MIUR*) e il Consiglio Nazionale Forense (*CNF*) sottoscritto in data 3 ottobre 2016;

RITENUTE

- la necessità di impegnare i ragazzi in progetti, attività e iniziative che contribuiscano a potenziarne la coscienza civile e sociale, favorendo l'assunzione quotidiana di comportamenti positivi;

- l'importanza strategica di promuovere le condizioni per una sana e responsabile coscienza civile nell'uomo/cittadino sì da favorirne un più proficuo impegno comunitario e sociale.

CONSIDERATO che:

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza

- condivide e accetta lo spirito e le finalità di cui al Protocollo tra il MIUR e il CNF;



- intende dare un contributo attivo alla realizzazione di percorsi formativi scolastici inerenti l'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- si propone di favorire pratiche di cooperazione con la Scuola per la realizzazione di percorsi formativi variamente integrabili nei programmi scolastici;

e il Liceo Scientifico Paolo Frisi

- condivide e accetta lo spirito e le finalità di cui al Protocollo tra il MIUR e il CNF;
- riconosce nell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza un'opportunità pragmatica che rafforza la capacità della Scuola di interpretare e di intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo e comprenderne i problemi;
- ribadisce il valore educativo dell'esperienza acquisita anche al di fuori dei sistemi di istruzione e formazione, valorizzando così l'interazione anche con l'Avvocatura;

A questo punto, nella distinzione dei propri ruoli e compiti istituzionali, le dette PARTI

SI IMPEGNANO:

- a collaborare nelle attività finalizzate alla diffusione e allo sviluppo del rispetto delle regole e della cultura della legalità tra le giovani generazioni;
- a favorire la promozione e la realizzazione di un coordinamento delle iniziative sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza;
- a dare impulso alla progettazione e alla realizzazione di comuni iniziative di cooperazione, accedendo anche ad eventuali risorse finanziarie nazionali e comunitarie;
- a sviluppare di concerto iniziative formative e culturali rivolte agli studenti sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza;

e CONVENGONO QUANTO SEGUE.

Art. 1

Premessa

La premessa costituisce parte integrale e sostanziale della presente Convenzione, fatto salvo quanto già previsto dal Protocollo tra il MIUR e il CNF che si intende in questa sede integralmente richiamato.

Art. 2

Oggetto

Il COA di Monza e il Liceo Scientifico Paolo Frisi si propongono:



- di attivare una progettazione congiunta volta all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso specifici moduli tematici per un numero di ore non inferiore a 100 coinvolgendo un numero di studenti pari a 42 sui temi dell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza a partire anche dalla Costituzione della Repubblica Italiana (come da programma minimo allegato al Protocollo MIUR/CNF);
- di mettere a disposizione le rispettive risorse, competenze e conoscenze per la realizzazione dei detti percorsi di formativi;
- di assicurare che ogni attività e iniziativa sia condotta da avvocati, individuati dal COA e affiancati, eventualmente, anche da un docente di riferimento dell'Istituto scolastico.

Art. 3

Obblighi del Consiglio dell'Ordine di Monza

Il COA di Monza si impegna:

- ad individuare gli avvocati che svolgeranno a titolo gratuito le attività per la esecuzione dell'*Alternanza Scuola Lavoro* di cui al precedente art. 2;
- a mettere a disposizione degli avvocati individuati ed impegnati nella realizzazione di quanto oggetto della presente Convenzione il materiale didattico e quanto altro necessario ai fini del corretto svolgimento dei moduli di cui al progetto *Alternanza Scuola Lavoro*.
- a rimborsare le spese vive eventualmente sostenute dagli avvocati impegnati nelle attività didattiche, previa autorizzazione da parte del COA medesimo;
- a coprire eventuali costi per la polizza assicurativa che si rendesse necessaria.

Art. 4

Obblighi del Liceo Paolo Frisi

Il Liceo Paolo Frisi si impegna:

- a favorire la partecipazione degli studenti alle attività e alle iniziative di cui alla presente Convenzione;
- a valorizzare e a supportare le proposte e gli intenti che il COA di Monza intende all'uopo porre in essere.

Art. 5

Comitato Tecnico Scientifico

Per la esecuzione della presente Convenzione e per consentire la pianificazione strategica degli interventi, è costituito un Comitato Tecnico Scientifico paritetico composto da due rappresentanti dell'Istituto, uno necessariamente appartenente ai rappresentanti dei genitori e dal Presidente del COA, ovvero un suo delegato.

Il Comitato Tecnico Scientifico sovrintende alla corretta esecuzione del percorso di *Alternanza Scuola Lavoro*.

La partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico è gratuita.



Art. 6

Luogo di svolgimento

Le Parti possono di comune accordo concordare la sede di svolgimento del percorso *Alternanza Scuola Lavoro* individuandola anche volta per volta nei locali del Consiglio dell'Ordine e/o in quelli dell'Istituto scolastico.

Art. 7

Durata

Le Parti si impegnano a mantenere valida ed efficace la presente convenzione per il tempo necessario al completamento del percorso di *Alternanza Scuola Lavoro*.

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda al Protocollo tra il MIUR e il CNF.

Monza, il 1 dicembre 2017

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MONZA

Il Presidente


IL LICEO SCIENTIFICO "PAOLO FRISI"

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Castellana


